



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Da un secolo, oltre.

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'affidamento dell'incarico di Dirigente di II fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno della durata iniziale di 12 mesi, eventualmente rinnovabili fino a un massimo di complessivi cinque anni, per le esigenze dell'Area Servizi alla Didattica dell'Università di Firenze – Annullamento procedura e revoca avviso di selezione.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTI i CCNL vigenti dell'Area VII della Dirigenza Universitaria e il CCI Dirigenti vigente dell'Università di Firenze;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il D.D. n. 387 (prot. n. 53682) del 7 marzo 2024 con il quale è stata bandita una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'affidamento dell'incarico di Dirigente di II fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno della durata iniziale di 12 mesi, eventualmente rinnovabili fino a un massimo di complessivi cinque anni, per le esigenze dell'Area Servizi alla Didattica dell'Università di Firenze;

VISTO il D.D. n. 613 (prot. n. 80104) dell'11 aprile 2024 con il quale è stata nominata la Commissione della selezione in epigrafe;

VISTA la relazione sulle criticità della procedura rilasciato dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990, supportato dal parere dell'Ufficio legale dell'Ateneo (prot. n. 111088/2024);



CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 21 novies della Legge 241/1990, come emerso dalla citata relazione del Responsabile del Procedimento, le criticità rilevate, complessivamente considerate, configurano vizi che renderebbe illegittimo il provvedimento finale di approvazione degli atti della procedura di selezione;

CONSIDERATO che la mancata adozione del provvedimento di approvazione degli atti della procedura di selezione e, conseguentemente, l'assenza di posizioni soggettive qualificate e tutelate, conferisce all'Amministrazione la titolarità del potere discrezionale di adottare un provvedimento di annullamento in autotutela;

EVIDENZIATO che ricorrono, come emerge dalla citata valutazione del Responsabile del Procedimento, tutti i presupposti di cui l'art. 21 novies della Legge 241/1990, ed in particolare le criticità che configurano i vizi dell'eccesso di potere per carenza di motivazione, carenza di istruttoria, illogicità e contraddittorietà dell'azione amministrativa;

RITENUTO che la posizione dirigenziale da ricoprire con la procedura in esame ha un rilievo strategico per l'Ateneo riguardando direttamente una delle missioni istituzionali, che la copertura della suddetta posizione per l'appena accennato rilievo, accompagnato dal fatto che l'attuale titolare della posizione andrà in quiescenza dal prossimo mese di luglio, necessita di una stabilità che sarebbe messa in pericolo dalle criticità rilevate della procedura in questione;

CONSIDERATO che l'annullamento della selezione pubblica di cui trattasi è finalizzato a garantire la tutela di un interesse pubblico concreto e attuale e che, a tal fine, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere celermente ad una nuova selezione;

RITENUTO sussistente l'interesse pubblico all'annullamento dell'intera procedura selettiva fin qui svolta, comprensiva di tutti gli atti endoprocedimentali, e contestualmente alla revoca del decreto di indizione della stessa, visto che un ricorso sulle criticità evidenziate nei pareri troverebbe probabilmente accoglimento con conseguenti eventuali profili di responsabilità a carico dell'Amministrazione, anche per ciò che riguarda le spese legali;

RITENUTO, pertanto, opportuno e necessario, in attuazione dei principi generali di imparzialità, legalità, trasparenza, parità di trattamento e buon andamento dell'attività amministrativa in materia di concorsi pubblici, procedere mediante autotutela all'annullamento;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

- di annullare l'intera procedura selettiva indetta con il Decreto Dirigenziale n. 387 (prot. n. 53682) del 7 marzo 2024, comprensiva di tutti gli atti endoprocedimentali;



- di revocare contestualmente lo stesso Decreto Dirigenziale n. 387/2024 citato con il quale è stata bandita la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'affidamento dell'incarico di Dirigente di II fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno della durata iniziale di 12 mesi, eventualmente rinnovabili fino a un massimo di complessivi cinque anni, per le esigenze dell'Area Servizi alla Didattica dell'Università di Firenze.

Il Direttore Generale

Dott. Marco Degli Esposti